



Istituto Comprensivo - "Carinola - Falciano del Massico"

Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)

Tel: 0823/939063 fax: 0823/939542

cod. mecc. CEIC88700p -

sito: www.iccarinolafalciano.edu.it

e-mail: ceic88700p@istruzione.it



Al DSGA

Agli Assistenti Amministrativi

AVVISO N° 141

Nelle more dell'approvazione del Regolamento delle certificazioni ,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

detta le disposizioni organizzative per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'Ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli, nonché le modalità per la loro esecuzione al personale degli Uffici di segreteria, in qualità di responsabili dei procedimenti e operanti nelle rispettive aree di competenza:

- Personale
- Alunni
- Contabilità

Le certificazioni rilasciate dall'Istituto Comprensivo Carinola-Falciano del Massico, in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o da atti di notorietà.

A) *“Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi*** i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47” (AUTOCERTIFICAZIONI)*

Pertanto, sui certificati rilasciati da questa istituzione scolastica sarà sempre apposta la seguente dicitura:

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011).

Non si tratta di un nuovo costo: i certificati destinati ai privati hanno sempre pagato la marca da bollo. In effetti, con questa disposizione si rende obbligatorio ciò che era facoltativo, utile ma non utilizzato, cioè l'uso dell'autocertificazione per dichiarare dati alla pubblica amministrazione.

In breve questo significa che l'amministrazione pubblica adesso rilascia solo certificati in bollo da € 16,00. Infatti, i certificati esenti dal bollo erano SOLO quelli destinati alle altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblico servizio, dal momento che questi certificati non possono più essere emessi restano solo quelli in bollo.

Per le certificazioni da produrre all'estero su richiesta del privato interessato l'Ufficio Responsabile dovrà apporre, oltre alla dicitura “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.”, anche la dicitura: “valido all'estero”.

I certificati che possono essere rilasciati ai privati ESENTI dal bollo con la dicitura: per gli usi consentiti riportando la norma di legge sono i seguenti:

Tabella delle esenzioni relative ai certificati anagrafici

Certificati Scuola	BOLLO
Ammissione e frequenza scuola materna e asilo Nido (stato di famiglia, certificate vaccinazione)	Esente ai sensi art.11 Tab. B
Ammissione, frequenza ed esami scuola dell'obbligo (stato di famiglia, certificato vaccinazione)	Esente art.11 Tab. B
Ammissione, frequenza e d'esami nelle scuola ed Istituti di istruzione secondaria di II grado	Esente ai sensi Legge 29.12.90n.405, art.7,comma5
Iscrizione e frequenza scuola serali per licenza Elementare e scuola media inferiore	Esente ai sensi art.11 Tab.B
Iscrizione e frequenza scuola serali per licenza scuola media superiore (certificato di nascita, etc.)	Esente ai sensi legge29.12.90n.405, art. 7 comma 5
Per conseguimento borse di studio e presalario (stato di famiglia)	Esente ai sensi art.11Tab.B
Per ottenere esonero totale e parziale tasse scolastiche	Esente ai sensi art.11Tab.B
Istanze, dichiarazioni o attiequivalentirelativia dispensa, esonero o frequenza insegnamento religioso	Esente ai sensi art.11 Tab.B

B) In caso di trasmissione di notizie/ atti/attestati richiesti dagli uffici dell'amministrazione scolastica o da altre PPAA, gli atti dovranno riportare la dicitura:

"Il presente atto/provvedimento/certificato/le presenti notizie è/sono prodotte esclusivamente ad uso interno dell'amministrazione"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Zannini
Documento firmato digitalmente

Nota 1

I gestori di pubblici servizi sono enti, aziende (spesso società per azioni) o soggetti privati ai quali è affidata, tramite concessione o autorizzazione, la gestione di servizi di interesse generale. Svolgono attività di pubblica utilità come l'erogazione di acqua, gas, energia, trasporto pubblico, telecomunicazioni, gestione PEC o servizi postali.

ecco i dettagli principali:

Natura Giuridica: Possono essere aziende pubbliche, partecipate a maggioranza dallo Stato/enti locali, o soggetti privati che agiscono in regime di concessione.

Esempi: Enel, Trenitalia, RAI, Poste Italiane (per il servizio postale), gestori telefonici, aziende locali di trasporto o di fornitura idrica/gas
Incaricati di Pubblico Servizio: Il personale dipendente che svolge tali attività è considerato, ai sensi degli artt. 357-358 del codice penale, incaricato di un pubblico servizio.

Obblighi: Sono tenuti al rispetto delle norme sul procedimento amministrativo, alla trasparenza e, in molti casi, alla comunicazione di dati all'Anagrafe tributaria (per servizi di utenza).

Soggetti Privati (Organismi di interesse pubblico): Rientrano in questa categoria anche scuole paritarie, università non statali, federazioni sportive e gestori di servizi PEC, come indicato su Agid.